



Comune di Campogalliano
Provincia di Modena

SETTORE
SERVIZI AL TERRITORIO

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, SEGRETERIA DI SETTORE E
APPALTI**

D E T E R M I N A Z I O N E

Registro Generale
N. 131 del 18/05/2016

Registro del Servizio
N. 57 del 05/05/2016

**OGGETTO: Acquisto capi di vestiario (DPI) per il personale operaio:
affidamento fornitura e impegno di spesa.**

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21/12/2015 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 23/12/2015 ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016: ASSEGNAZIONE DOTAZIONI";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 74 del 28 dicembre 2009 ad oggetto: "Misure organizzative per garantire la tempestività nei pagamenti. Art.9 legge 102/2009";

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il regolamento dei contratti;

Visti i provvedimenti con i quali il Sindaco ha attribuito ai funzionari dell'ente ed al Segretario generale, per quanto di rispettiva competenza, gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative e le funzioni di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Visto che si presenta la necessità di provvedere alla fornitura di capi di vestiario per il personale operaio per la stagione estiva 2016, consistente in indumenti classificati come D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuale), obbligatori ai sensi del D.Lgs.81/2008;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs.50/2016 e, in particolare:

-l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;

-l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;

-l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

-l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;

-l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

-l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

-l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

-l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs.50/2016;

b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs.50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a*

disposizione dalle centrali di committenza”;

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs.50/2016;

Considerato che:

a) il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, ad oggetto “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, approvato con legge 7 agosto 2012 n. 135, all'art.1 prevede l'obbligo di effettuare l'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti messi a disposizione da Consip S.P.A., ovvero tramite le centrali di committenza regionale o tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), indicando, altresì le casistiche per le quali permane la possibilità di ricorrere a procedure autonome di acquisto;

b) qualora gli articoli da acquistare ed i servizi siano reperibili sui mercati elettronici di CONSIP, delle centrali di committenza regionali o del MEPA, non siano rilevabili particolari necessità di urgenza e i tempi della procedura non influiscono sull'esigenza funzionale del servizio cui l'acquisto è rivolto, verrà seguito l'iter di approvvigionamento come stabilito dalla normativa suindicata;

Visto l'art.1, comma 501, lettera b) della Legge 28 dicembre 2015 n.208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” che modifica l'art.23-ter, comma 3, della Legge 11 agosto 2014 n.114, derogando per l'attività contrattuale da effettuarsi sul mercato elettronico di importo fino a 40.000 euro anche i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

Visto l'art.1, comma 502, lettera b) della Legge 28 dicembre 2015 n.208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” che modifica l'art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n.296, derogando il ricorso al mercato elettronico per gli acquisti fino a 1.000 euro;

Rilevata, altresì, l'opportunità di utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento risultano presenti nel catalogo beni della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento che soddisfano le necessità dell'Amministrazione;

Rilevato nuovamente che, in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. 50/2016, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto (ODA);

Stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto (ODA), poiché la scelta della procedura che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs.50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi generali codicistici;

Visto che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati sul MEPA;

b) il principio dell'efficacia viene rispettato, in quanto l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno di approvvigionamento di indumenti classificati come D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuale), obbligatori ai sensi del D.Lgs.81/2008;

c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene sia nei termini previsti dalla programmazione del Settore, sia nei termini previsti per acquisire il bene, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;

- d) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati di negoziare con il Comune, a parità di condizioni, in quanto tutti i soggetti che manifestano l'interesse a negoziare sono inseriti all'interno del MEPA, che pone per tutti identiche condizioni e con essi si negozia sulla base di un univoco invito a presentare offerte;
- e) il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché con il ricorso al MEPA, si apre il mercato a tutti i soggetti interessati a negoziare con il Comune, permettendo, nella fase successiva, appunto di concorrere tra loro;
- f) il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal d.lgs.50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese, visto, per altro, che si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal MEPA;
- g) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs.33/2013, nonché dall'articolo 29 del d.lgs.50/2016;
- h) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- i) il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo con la possibilità aperta a tutte le imprese di richiedere l'iscrizione al MEPA;

Stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto (ODA), poiché la scelta della procedura che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs.50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi generali codicistici; in particolare, si rispettano i principi posti dall'articolo 30, anche nel caso di specie, nonostante si negozi direttamente con un solo operatore economico, perché ricorrono i presupposti per la procedura negoziata, in analogia a quanto prevede l'articolo 63 del d.lgs.50/2016;

Rilevato che i principi di cui sopra sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta migliore esposta nel catalogo;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del d.lgs 50/2016 " *per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni* ", sicché si può affermare:

1) Il mercato elettronico, propriamente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera bbbb), del d.lgs 50/2016 è uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica.

Tale sistema di acquisto, poi si distingue in:

a) «strumenti di acquisto», regolati dalla successiva lettera cccc) come "strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo". Rientra tra gli strumenti di acquisto (numero 3) della lettera cccc) "il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo", cioè mediante ordine di acquisto diretto;

b) «strumenti di negoziazione», regolati dalla successiva lettera dddd) come "strumenti di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo". Rientrano tra gli strumenti di negoziazione (numero 3 della lettera dddd) "il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale", cioè mediante richiesta d'offerta;

2) il comma 6 dell'articolo 36 non chiarisce quali strumenti attuativi del "mercato elettronico" si

possono utilizzare, se gli "strumenti di acquisto", oppure se gli "strumenti di negoziazione";

Ritenuto opportuno nominare quale Responsabile del procedimento il geom. Roberto Bencivenni, Capo Servizio Amministrazione e Appalti del Settore III° "Servizi al Territorio", il quale possiede le credenziali per operare sul MEPA come punto ordinante;

Visto l'Ordine Diretto d'Acquisto di cui al prot.n.4039 del 29/04/2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento, con il quale si affida la fornitura alla ditta Work Confezioni di Modena, la quale garantisce un rapporto qualità, prezzo e prestazione ottimale;

Vista la spesa prevista di €. 2.951,90 + I.V.A. 22% di €. 649,42, per un totale di €. 3.601,32;

Evidenziato che si esclude di effettuare la verifica di conformità come regolata dall'abolito articolo 312 del dpr.207/2010, essendo l'importo contrattuale inferiore alla soglia comunitaria;

Rilevato che:

a) in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del d.lgs.50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;

b) in particolare:

-in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

-in caso di contratti il cui importo a base di gara sia pari o superiore a 40.000,00 euro, va chiesto il CIG e va fatto il versamento del contributo, negli importi prescritti;

Atteso che, in data 29/04/2016 è stato ottenuto dall'ANAC il CIG, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il cui numero attribuito è ZC4198FF29;

Visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito ai sensi dell'articolo 46 comma 1, lettera p) del DPR 28/12/2000 n. 445 e per effetto della legge 12 luglio 2011 n. 106, articolo 4 comma 14 bis, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale dello stesso;

Accertato, in conformità alla citata delibera G.C. n. 74 del 2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica e del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a), n.2 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102, e dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente atto di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dello scrivente Settore;

DETERMINA

Per le ragioni in premessa indicate, che come tali si intendono qui espressamente richiamate:

1. di affidare direttamente alla ditta Work Confezioni di Modena la fornitura in oggetto indicata, secondo l'Ordine Diretto d'Acquisto di cui al prot.n.4039 del 29/04/2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento, dal quale si evince una spesa di €. 2.951,90 + I.V.A. 22% di €. 649,42, per un totale di €. 3.601,32;

2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire la fornitura di capi di vestiario per il personale operaio per la stagione estiva 2016, consistente in indumenti classificati come D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuale), obbligatori ai sensi del D.Lgs.81/2008;
- l'oggetto del contratto è "Fornitura di capi di vestiario per il personale operaio per la stagione estiva 2016, consistente in indumenti classificati come D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuale), obbligatori ai sensi del D.Lgs.81/2008";
- il contratto verrà stipulato nella forma telematica dell'Ordine Diretto d'Acquisto;
- le clausole contrattuali sono quelle previste nell'Ordine Diretto d'Acquisto e dai capitolati presenti sul MEPA per la categoria merceologica di riferimento;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

3. di impegnare la spesa di €. 3.601,32 al cap. 21521 art.45 denominato "Spese per vestiario personale – Vestiario personale operaio", del P.E.G. 2016, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di procedere, senza ulteriore atto, alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore nei limiti del presente impegno, previo riscontro di regolarità da parte del responsabile del servizio, ai sensi dell'articolo 48 del regolamento di contabilità;

5. di dare atto che sono rispettate le disposizioni di cui all'articolo 191 "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 9 della legge n. 102 del 2009;

6. di dare atto che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;

7. di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs.50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

8. di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art.37 del D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" bandi di gara e contratti, della presente determinazione;

9. di dare atto che:

-l'aggiudicatario ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti a rispettare, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato, ai sensi del DPR n. 62 del 16/04/2013, con deliberazione G.C. n. 2 del 22/01/2014 e pubblicato sul sito internet comunale, sezione Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della natura o della reiterazione della violazione, la stessa sia ritenuta grave;

-che si provvederà agli adempimenti per dare adeguata pubblicità dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi, per gli effetti e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nonché dalla L. 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", disponendo la pubblicazione sul sito web istituzionale e la trasmissione all'AVCP.

SETTORE: SERVIZI AL TERRITORIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, SEGRETERIA DI SETTORE E APPALTI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: Acquisto capi di vestiario (DPI) per il personale operaio: affidamento fornitura e impegno di spesa.

N.	Esercizio	Importo	Capitolo - Articolo		
1	2016	3601.32	21521 - 45		
CIG	Anno	Impegno	Sub	Sub_Imp	Siope
ZC4198FF2 9	2016	496			
		Descrizione	Spese per vestiario personale Vestiario personale operaio - Vestiario estivo operai - Work Confezioni di Modena		
		Codice Creditore	2929		

Note:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 131 DEL 18/05/2016 (REGISTRO GENERALE).

Campogalliano, 10/05/2016

**Il Responsabile del Settore Ragioneria
Bruno Bertolani**

Il Responsabile del Settore IVANO LEONI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ **Acquisto capi di vestiario (DPI) per il personale operaio: affidamento fornitura e impegno di spesa.** ”, n° 57 del registro di settore in data 05/05/2016

Il Responsabile del Settore

IVANO LEONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Campogalliano consecutivamente dal giorno 18/05/2016 al giorno 02/06/2016.